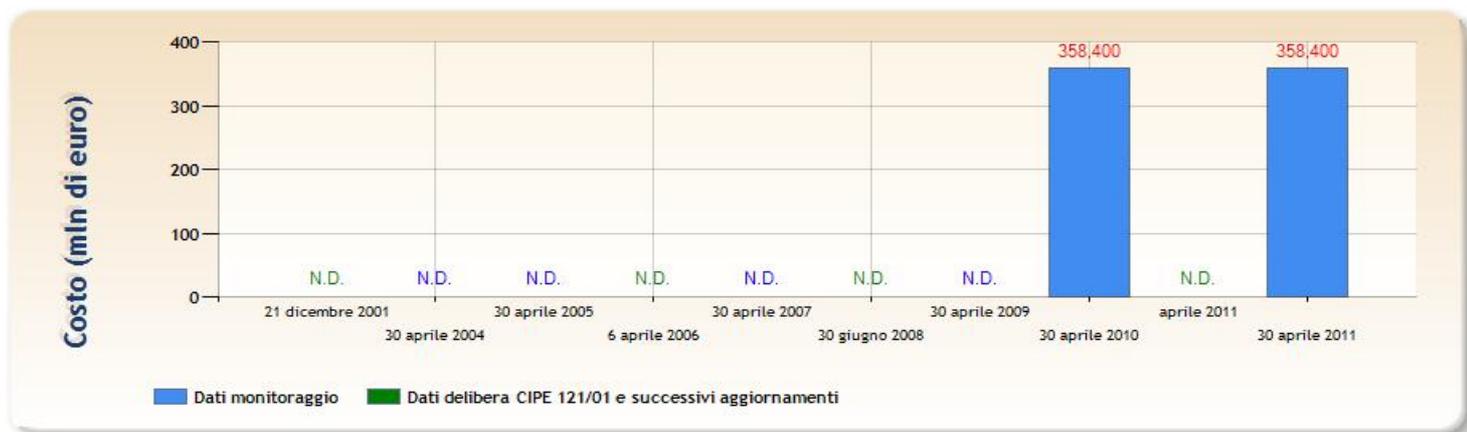


PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E MESSA IN SICUREZZA

Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico

SCHEDA N. 186



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Edilizia scolastica

Più Comuni e Province

STATO DI ATTUAZIONE

Stato di attuazione non classificabile

DELIBERE CIPE

32/2010

67/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Nel 2010 il MIT, di concerto con il MIUR, ha predisposto un “piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico”, che prevede la realizzazione di 1.706 interventi. Si tratta di un nuovo programma di interventi, dopo il “Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici” e successive rimodulazioni, selezionati tra oltre 6.900 richieste degli Enti interessati, per un costo totale di oltre 950 milioni di euro.

DATI STORICI

2002

La legge n. 289 (finanziaria 2003), agli articoli 60 e 61 istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i fondi per le aree sottoutilizzate.

2008

L'art. 6-quinquies del decreto legge n. 112 istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, comprese le reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 (“Fondo infrastrutture”).

L'art. 18 del decreto legge n. 185 dispone che il CIPE assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS al Fondo infrastrutture, anche per la messa in sicurezza delle scuole, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Mezzogiorno l'85% delle risorse ed il restante 15% alle regioni del Centro-Nord.

Il CIPE, con delibera n. 112, assegna 7.356 Meuro al Fondo infrastrutture per interventi di competenza del MIT.

2009

La Conferenza Unificata del 28 gennaio sancisce l'intesa sugli indirizzi del “Piano straordinario stralcio”.

Il CIPE, con delibera n. 3, assegna 5 miliardi di euro al Fondo infrastrutture, con una destinazione di 1 miliardo di euro per la messa in sicurezza delle scuole e di 200 Meuro per l'edilizia carceraria.

L'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 riserva alla Regione Abruzzo una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'art. 18 del decreto legge n. 185/2008, e autorizza la Regione a modificare il Piano annuale 2009 di edilizia scolastica.

Il CIPE, con delibera n. 51, definisce le disponibilità del Fondo infrastrutture e approva l'elenco degli interventi da attivare nel triennio, prevalentemente riferiti a opere strategiche, con identificazione delle relative fonti di copertura.

2010

Il 29 aprile la Conferenza unificata esprime il proprio parere sul Piano straordinario stralcio, parere poi rettificato con atto del 7 maggio.

Il MIT, con nota del 10 maggio n. 2223, trasmette al CIPE la versione definitiva del Piano straordinario stralcio, con allegata la relazione di sintesi e lo schema di convenzione tra Stato ed enti locali.

Il CIPE, con delibera n. 32, prende atto che, dalla Relazione di sintesi sul Piano straordinario stralcio, risultano più di 6.900 richieste, per un totale di oltre 950 Meuro, e che il MIT, di concerto con il MIUR, ha messo a punto un primo piano per la realizzazione di 1706 interventi urgenti, piano approvato dalla Conferenza Unificata. Per tali interventi è stato predisposto uno schema di convenzione tra Stato (provveditorato interregionale per le opere pubbliche) ed ente proprietario, con la possibilità per l'ente di avvalersi delle strutture dei provveditorati per la progettazione, la direzione dei lavori e le attività di supporto al responsabile del procedimento. Il CIPE assegna 358,4 Meuro - a valere sui 1.000 Meuro di cui alla delibera 3/2009 - agli enti locali proprietari degli edifici scolastici indicati nel «Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico», allegato alla delibera stessa e articolato in tabelle suddivise per regione.

Il CIPE, con delibera n. 67, rettifica l'elenco degli interventi del Piano straordinario relativi alla Regione Liguria (allegato alla delibera n. 32/2010, dal n. 516 al n. 526).

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'intervento non è riportato.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'intervento non è riportato.

PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITÀ DEGLI ELEMENTI, ANCHE NON STRUTTURALI, DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. (Allegato alla del. CIPE 32/2010)

Riepilogo		
Regione	N. interventi	Programma
Abruzzo	65	9 115 000
Basilicata	27	5 920 000
Calabria	28	12 774 000
Campania	101	38 878 000
Emilia Romagna	125	20 954 000
Friuli Venezia Giulia	5	6 218 000
Lazio	154	35 495 000
Liguria	43	7 714 000
Lombardia	152	49 890 000
Marche	42	10 510 000
Molise	15	2 007 000
P.A. di Bolzano	-	-
P.A. di Trento	-	-
Piemonte	83	28 950 000
Puglia	181	25 089 000
Sardegna	99	13 052 000
Sicilia	296	36 310 000
Toscana	64	20 133 000
Umbria	37	6 998 000
Valle d'Aosta	3	875 000
Veneto	186	27 000 000
Totale	1 706	358 422 000

Fonte: Delibera CIPE 32/2010 (Allegato)

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2010	358,400 Fonte:
Costo ad aprile 2011	N.D. Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	358,400 Fonte: Delibera CIPE 32/2010

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	N.D. Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	358,400
Fondo Infrastrutture	358,400 Fonte: Delibera CIPE 32/2010

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Decreto legge n. 112 (art. 6-quinquies)

del 25 Giugno 2008

Decreto legge n. 185 (art. 18) del 29 Novembre 2008

Delibera CIPE112/2008 del 18 Dicembre 2008

Conferenza Unificata del 28 Gennaio 2009

Delibera CIPE 3/2009 del 6 Marzo 2009

Decreto legge n. 39 (art. 4, comma 4) del 28 Aprile 2009

Decreto legge n. 39 del 28 Aprile 2009

Delibera CIPE 51/2009 del 26 Giugno 2009

Conferenza Unificata del 29 Aprile 2010

Delibera CIPE 32/2010 del 13 Maggio 2010

Delibera CIPE 67/2010 del 22 Luglio 2010